

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 379 del 13 aprile 2018

Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di commissario delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) n. 13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. - presa d'atto del subentro di Aldo Pavesi alla domanda ID53558729 e della variante progettuale non sostanziale, con conferma del contributo, per gli interventi ID49046949, ID50625305, ID51516335, ID53284957, ID53517500, ID53714670, ID53613282, ID53780606, ID53725995, ID50058189 e ID53725040 del settore agricoltura e agroindustria, provvedimento n. 133

Il Presidente della Regione Lombardia
in qualità di
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5 bis, d.l. n. 74/2012).

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante «*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*», convertito in legge con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, con il quale, all'art. 3 bis, sono state definite le modalità di concessione dei contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del d.l. 6 giugno 2012, n. 74, destinati agli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, nei limiti stabiliti dai Presidenti delle Regioni e Commissari delegati.

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con legge 4 dicembre 2017, n. 172 - sino alla data del 31 dicembre 2020.

Visto il Protocollo d'Intesa fra il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed i Presidenti delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati, sottoscritto in data 4 ottobre 2012, e che - fra l'altro - prevede:

- il riparto del plafond di finanziamento alle Regioni (art. 2);
- l'obbligo, in capo ai Commissari delegati, di adozione, nei provvedimenti di disciplina delle modalità di contribuzione, di misure volte ad assicurare il rispetto del tetto di spesa assegnato (art. 6).

Viste:

- l'Ordinanza 20 febbraio 2013, n. 13 «*Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle*

scorte e dei prodotti IGP e DOP e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012» e s.m.i., con la quale sono stati fissati ed aggiornati i criteri e le modalità per l'accesso ai contributi per la ricostruzione da parte delle imprese;

- l'ordinanza 20 febbraio 2013, n. 14 «*Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria - SII, previsto all'art. 4 dell'Ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013» e s.m.i., con la quale sono stati identificati i Soggetti Incaricati delle Istruttorie per i tre settori Agricoltura ed Agroindustria, Industria e Artigianato e Commercio e Servizi.*

Considerato che con l'articolo n. 26 dell'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. sono rese disponibili risorse finanziarie per la concessione del contributo relative alle domande presentate ai sensi della stessa Ordinanza e distinte;

- in euro 12 milioni di cui all'art. 2 del d.l. n.74/2012 con riferimento a contributi di cui all'art.3 comma 1 lettera B della presente ordinanza limitatamente ai rimborsi relativi ai danni subiti dai prodotti IGP e DOP;
- in euro 158 milioni, a valere sulle risorse rese disponibili ai sensi dell'art. 3 bis del d.l. n. 95/2012, per l'assegnazione di contributi riferiti ad interventi di cui all'art.3, comma 1, lettera A, in forza delle rideterminazioni effettuate al punto 4. del dispositivo dell'Ordinanza Commissariale 4 novembre 2016, n. 262;
- in euro 7,1 milioni, di cui all'articolo 11 comma 1 bis del d.l. n. 74/2012 come stabilito con d.g.r. della Regione Lombardia 1 aprile 2015 - n. X/3344, con riferimento a contributi di cui all'art. 3 comma 1 lettera A su beni mobili, immobili e delocalizzazioni, che hanno come soggetti richiedenti esclusivamente imprese, di cui all'art 1 «Soggetti richiedenti» commi 1 e 2.

Ricordato che, l'ordinanza n. 14 stabilisce, tra l'altro, che il Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per le istanze presentate per il settore Agricoltura e Agroindustria è il Direttore Generale della DG Agricoltura e Agroindustria della Regione Lombardia o suo delegato.

Visti altresì:

- il decreto del Direttore Generale per l'Agricoltura 27 giugno 2013, n. 5538, con il quale è stato delegato il Dirigente pro-tempore della Struttura Diversificazione Attività, Agriturismo e Gestione eventi Straordinari, ai sensi di quanto previsto al punto 3 della citata Ordinanza n. 14 del 20 febbraio 2013 e s.m.i., come Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria;
- il successivo decreto del Dirigente della Struttura Diversificazione Attività, Agriturismo e Gestione Eventi Straordinari della Direzione Generale Agricoltura 28 giugno 2013, n. 5605, con il quale è stato costituito il Nucleo di Valutazione del Settore Agricoltura ai sensi della citata Ordinanza Commissariale 20 febbraio 2013, n. 14;
- il successivo decreto del Direttore Generale per l'Agricoltura 26 novembre 2014, n. 11117, con il quale è stato delegato il Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Sviluppo di Industrie e Filieri Agroalimentari», ai sensi di quanto previsto punto 3 della citata ordinanza n. 14 e s.m.i., quale Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria;
- il successivo Decreto del Direttore Generale per l'Agricoltura 5 aprile 2016, n. 3013, con il quale è stato ulteriormente delegato il Dirigente pro-tempore della Struttura «Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca Val Padana», quale Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria.

Preso atto del decreto del sopraindicato Soggetto Incaricato dell'Istruttoria per il settore Agricoltura e Agroindustria n.3686 del 15 marzo 2018 a rettifica parziale dell'allegato 1 al decreto n. 11726 del 23 dicembre 2015, modificato successivamente dal decreto n. 13567 del 2 novembre 2016 e relativo allegato A, con il quale individua quale beneficiario del contributo il soggetto persona fisica sig. Aldo PAVESI (C.F. PVS LDA63L18E897P) di Gonzaga, in qualità di proprietario degli immobili oggetto di riparazione/ricostruzione per danni provocati dal Sisma 2012 subentrante alla domanda ID53558729 presentata dall'AZIENDA AGRICOLA 'PAVESI' di ALDO PAVESI, partita Iva n. 02399730205.

Ritenuto opportuno modificare l'allegato all'Ordinanza n. 361 del 28 dicembre 2017, per la voltura del progetto ID53558729, a favore del sig. Aldo PAVESI (C.F. PVS LDA63L18E897P), quale soggetto persona fisica subentrante all'istanza stessa presentata dall'AZIENDA AGRICOLA 'PAVESI' di ALDO PAVESI, partita

Serie Ordinaria n. 16 - Giovedì 19 aprile 2018

Iva n. 02399730205, confermando il contributo concesso di € 1.509.018,05 con risorse a valere sulle risorse disponibili di cui all'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013 da definire in dettaglio in sede di rendicontazione.

Considerato che con gli articoli nn. 3 e 4 dell'Ordinanza Commissariale del 27 aprile 2017, n. 312 «Disposizioni integrative inerenti la ricostruzione privata, con modifiche ed integrazioni alle Ordinanze Commissariali nn. 13, 15 e 16 e loro successive modifiche» viene semplificato l'iter istruttorio in caso di varianti impreviste al progetto di ricostruzione approvato a seguito di un rilascio di un titolo abilitativo edilizio con prescrizioni ovvero in caso di lievi varianti volontarie agite dal soggetto beneficiario per esigenze di economicità, funzionalità e sicurezza dell'intervento.

Preso atto delle note del S.I.I. per il settore Agricoltura e Agroindustria, trasmesse via pec, alla Struttura Commissariale:

- in data 11 gennaio 2018, protocollo n. C1.2018.0000118, in cui comunica che, tenuto conto della richiesta di variante non sostanziale in corso d'opera pervenuta, ai sensi dell'articolo 4 comma 1 dell'ordinanza n. 312 del 27 aprile 2017, dal beneficiario AZZONI DAVIDE, partita Iva n. 01733720203 e codice fiscale ZNDVD76S12H143N, titolare del progetto ID50625305, esaminate le prescrizioni del titolo edilizio di riferimento dello stesso intervento e la documentazione integrativa inviata al S.I.I., viene accolta la variante non sostanziale proposta e confermato il contributo rideterminato concesso con l'Ordinanza n. 192 del 1 febbraio 2016;
- in data 11 gennaio 2018, protocollo n. C1.2018.0000118, in cui comunica che, tenuto conto della richiesta di variante non sostanziale in corso d'opera pervenuta, ai sensi dell'articolo 4 comma 1 dell'ordinanza n. 312 del 27 aprile 2017, dal beneficiario VISCONTI LUCIANO, partita Iva n.01587450204 e codice fiscale VSCLCN56H30E6480, titolare del progetto ID51516335, esaminate le prescrizioni del titolo edilizio di riferimento dello stesso intervento e la documentazione integrativa inviata al S.I.I., viene accolta la variante non sostanziale proposta e confermato il contributo concesso con l'ordinanza n. 130 del 7 settembre 2015;
- in data 11 gennaio 2018, protocollo n. C1.2018.0000118, in cui comunica che, tenuto conto della richiesta di variante non sostanziale in corso d'opera pervenuta, ai sensi dell'articolo 4 comma 1 dell'ordinanza n. 312 del 27 aprile 2017, dal beneficiario SAVOIA SOCIETA' AGRICOLA S.S., partita Iva n.01599960208, titolare del progetto ID53284957, esaminate le prescrizioni del titolo edilizio di riferimento dello stesso intervento e la documentazione integrativa inviata al S.I.I., viene accolta la variante non sostanziale proposta e confermato il contributo rideterminato concesso con l'ordinanza n. 351 dell'8 novembre 2017;
- in data 11 gennaio 2018, protocollo n. C1.2018.0000118, in cui comunica che, tenuto conto della richiesta di variante non sostanziale in corso d'opera pervenuta, ai sensi dell'articolo 4 comma 1 dell'ordinanza n. 312 del 27 aprile 2017, dal beneficiario MARCHI BRUNO, partita Iva n.00559190202 e codice fiscale MRCBRN41B06G753S, titolare del progetto ID53780606, esaminate le prescrizioni del titolo edilizio di riferimento dello stesso intervento e la documentazione integrativa inviata al S.I.I., viene accolta la variante non sostanziale proposta e confermato il contributo rideterminato concesso con l'ordinanza n. 252 del 30 settembre 2016;
- in data 12 febbraio 2018, protocollo n. C1.2018.0000660, in cui comunica che, tenuto conto della richiesta di variante non sostanziale in corso d'opera pervenuta, ai sensi dell'articolo 4 comma 1 dell'Ordinanza n.312 del 27 aprile 2017, dal beneficiario AZIENDA AGRICOLA BERTOLETTA DI ZIOCCHI OMERO & C. S.S. - SOCIETA' AGRICOLA, partita Iva n.00455800201, titolare del progetto ID53613282, esaminate le prescrizioni del titolo edilizio di riferimento dello stesso intervento e la documentazione integrativa inviata al S.I.I., viene accolta la variante non sostanziale proposta e confermato il contributo concesso con l'ordinanza n. 327 del 9 giugno 2017;
- in data 12 febbraio 2018, protocollo n. C1.2018.0000660, in cui comunica che, tenuto conto della richiesta di variante non sostanziale in corso d'opera pervenuta, ai sensi dell'articolo 4 comma 1 dell'Ordinanza n.312 del 27 aprile 2017, dal beneficiario ZANINI ANGELO, codice fiscale ZNNGL58D20F267D, titolare del progetto ID53714670, esaminate le prescrizioni del titolo edilizio di riferimento dello stesso intervento e la documentazione integrativa inviata al S.I.I., viene accolta la variante non sostanziale proposta e confermato il contributo concesso con l'ordinanza n. 180 del 11 gennaio 2016;
- in data 12 marzo 2018, protocollo n. C1.2018.0001209, in cui comunica che, tenuto conto della richiesta di variante non sostanziale in corso d'opera pervenuta, ai sensi dell'articolo 4 comma 1 dell'Ordinanza n.312 del 27 aprile 2017, dal beneficiario MANTOVANI MIMO, codice fiscale MNTMMI42E02B011H, titolare del progetto ID53517500, esaminate le prescrizioni del titolo edilizio di riferimento dello stesso intervento e la documentazione integrativa inviata al S.I.I., viene accolta la variante non sostanziale proposta e confermato il contributo concesso con l'ordinanza n. 253 del 14 ottobre 2016;
- in data 12 marzo 2018, protocollo n. C1.2018.0001209, in cui comunica che, tenuto conto della richiesta di variante non sostanziale in corso d'opera pervenuta, ai sensi dell'articolo 4 comma 1 dell'ordinanza n. 312 del 27 aprile 2017, dal beneficiario SOCIETA' AGRICOLA GHELLI S.S., partita Iva n.00300750205, titolare del progetto ID49046949, esaminate le prescrizioni del titolo edilizio di riferimento dello stesso intervento e la documentazione integrativa inviata al S.I.I., viene accolta la variante non sostanziale proposta e confermato il contributo concesso con l'ordinanza n. 171 del 14 dicembre 2015;
- in data 19 marzo 2018, protocollo n. C1.2018.0001387, in cui comunica che, tenuto conto della richiesta di variante non sostanziale in corso d'opera pervenuta, ai sensi dell'articolo 4 comma 1 dell'Ordinanza n.312 del 27 aprile 2017, dal beneficiario SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA ZOOTECNICA PORTIOLO, partita Iva n.00200570208, titolare del progetto ID52908116, esaminate le prescrizioni del titolo edilizio di riferimento dello stesso intervento e la documentazione integrativa inviata al S.I.I., viene accolta la variante non sostanziale proposta e confermato il contributo concesso con l'ordinanza n. 121 del 22 luglio 2015;
- in data 27 marzo 2018, protocollo n. C1.2018.0001493, in cui comunica che, tenuto conto della richiesta di variante non sostanziale in corso d'opera pervenuta, ai sensi dell'articolo 4 comma 1 dell'Ordinanza n.312 del 27 aprile 2017, dal beneficiario AZIENDA AGRICOLA F.LLI FRIGNANI DI FRIGNANI GIOVANNI, SERGIO E C. S.S. SOCIETA' AGRICOLA, partita Iva n.01256540202, titolare del progetto ID50058189, esaminate le prescrizioni del titolo edilizio di riferimento dello stesso intervento e la documentazione integrativa inviata al S.I.I., viene accolta la variante non sostanziale proposta e confermato il contributo rideterminato concesso con l'ordinanza n. 253 del 14 ottobre 2016;
- in data 16 marzo 2018, protocollo n. C1.2018.0001271, in cui comunica che, tenuto conto della richiesta di variante non sostanziale in corso d'opera pervenuta, ai sensi dell'articolo 4 comma 1 dell'ordinanza n. 312 del 27 aprile 2017, dal beneficiario ANGELI DUODO BEATRICE, partita Iva n.01556480208 e codice fiscale NGLBRC43H56E897J, titolare del progetto ID53725040, esaminate le prescrizioni del titolo edilizio di riferimento dello stesso intervento e la documentazione integrativa inviata al S.I.I., viene accolta la variante non sostanziale proposta e confermato il contributo concesso con l'ordinanza n. 244 del 2 settembre 2016.

Dato atto che i Presidenti delle Regioni Lombardia, Emilia Romagna e Veneto, in qualità di Commissari delegati dell'emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, sono stati autorizzati con la Decisione del 19 dicembre 2012 C(2012)9471-final che approva l'Aiuto SA.35482 all'erogazione di aiuti di stato nel settore agricolo a titolo di compensazione dei danni subiti successivamente prorogato con la Decisione C(2016)2870-final che approva l'aiuto SA.44034 (2016/N) per i soli territori della Lombardia e dell'Emilia Romagna e che consente di concedere e erogare aiuti entro il 31 dicembre 2018.

Preso atto del disposto dell'articolo 52, comma 1°, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234, il quale - tra l'altro - prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di Aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli Aiuti di Stato».

Preso atto altresì dei contenuti del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze e delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, 31 maggio 2017, n. 115, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 28 luglio 2017 e recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli Aiuti di Stato (di seguito semplicemente «Regolamento»), il quale dispone l'entrata in funzione del succitato Registro in data 12 agosto 2017.

Preso atto che la Legge 24 dicembre 2012 n. 234 ed il successivo *Regolamento* di attuazione prevedano espressamente l'obbligo - per l'amministrazione concedente - della registrazione entro 20 giorni dalla data di concessione di tutti i contributi autorizzati con notifica della Commissione Europea, nel *Registro Nazionale degli Aiuti di Stato* «RNA» e nel *Sistema Informativo Agricolo Nazionale* «SIAN», pena la nullità dell'atto di concessione stesso.

Considerato, altresì, che con propria precedente Ordinanza 13 ottobre 2017, n. 350, sono stati stanziati, tra l'altro, i previsti contributi in favore delle sottoelencate imprese agricole e per i relativi progetti, nel seguente modo:

- € 211.880,18 in favore di SOCIETA' AGRICOLA «BOLZONARA» DI TIRELLI MENTORE E C.S.S. (progetto ID53552125);
- € 135.923,68 in favore di GARUSI ARRIGO (progetto ID53778115);

e che nella stessa Ordinanza non era stato riportato il «Codice Univoco Interno della Concessione» rilasciato dal sistema SIAN, in quanto la Struttura Commissariale è stata autorizzata ad ottenerlo, solo in data successiva.

Ritenuto quindi di procedere nuovamente ad effettuare le prescritte visure sul *Registro Nazionale degli Aiuti di Stato* e sul *Sistema Informativo Unificato dei Servizi del Comparto Agricolo, Agroalimentare e Forestale* (SIAN) ed ottenere i relativi codici identificativi «Codice Aiuto RNA-COR» nonché di pubblicare il «Codice Univoco Interno della Concessione», come a suo tempo rilasciato dal sistema SIAN per le suddette imprese agricole beneficiarie:

SOCIETA' AGRICOLA «BOLZONARA» DI TIRELLI MENTORE E C. S.S. (ID53552125), partita Iva n.00444960207,

- RNA codice identificativo «Visura Aiuti» VERCOR: 736756 (periodo di riferimento: dal 20 maggio 2012 al 20 maggio 2022), Aiuti registrati nel periodo di riferimento: NESSUNO;
- RNA codice identificativo «Visura Deggendorf» VERCOR: 736746 (al 21 marzo 2018), con esito: «il soggetto non risulta presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea»;
- SIAN aiuti concessi (periodo di riferimento: dal 2007 al 2017): euro 339,44 e l'aiuto è stato registrato a sistema con il codice univoco interno della concessione R-305515;

GARUSI ARRIGO (ID53778115), codice fiscale: GRSRRG64L03G753K:

- RNA codice identificativo «Visura Aiuti» VERCOR: 736758 (periodo di riferimento: dal 20 maggio 2012 al 20 maggio 2022), Aiuti registrati nel periodo di riferimento: NESSUNO;
- RNA codice identificativo «Visura Deggendorf» VERCOR: 736759 (al 21 marzo 2018), con esito: «il soggetto non risulta presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea»;
- SIAN aiuti concessi (periodo di riferimento: dal 2007 al 2017): euro 83,47 e l'aiuto è stato registrato a sistema con il codice univoco interno della concessione R-305516.

Ritenuto di confermare i contributi in favore delle suddette imprese agricole concessi con la precedente Ordinanza n.350.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,
DISPONE

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di modificare parzialmente l'allegato A all'ordinanza n. 361 del 28 dicembre 2017, per la volta del progetto ID53558729, a favore del sig. Aldo PAVESI (C.F. PVSLDA63L18E897P), quale

soggetto persona fisica subentrante all'istanza stessa presentata dall'AZIENDA AGRICOLA 'PAVESI' di ALDO PAVESI, partita Iva n. 02399730205, confermando il contributo concesso di € 1.509.018,05 con risorse a valere sulle risorse disponibili di cui all'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013 da definire in dettaglio in sede di rendicontazione;

2. di prendere atto delle varianti non sostanziali, approvate dal S.I.I., per i seguenti interventi:

- ID50625305 - AZZONI DAVIDE, partita Iva n.01733720203 e codice fiscale ZZNDVD76S12H143N;
- ID51516335 - VISCONTI LUCIANO, partita Iva n.01587450204 e codice fiscale VSCLCN56H30E6480;
- ID53284957 - SAVOIA SOCIETA' AGRICOLA S.S., partita Iva n.01599960208;
- ID53780606 - MARCHI BRUNO, partita Iva n.00559190202 e codice fiscale MRCBRN41B06G753S;
- ID53613282 - AZIENDA AGRICOLA BERTOLETTA DI ZILOCCHI OMERIO & C. S.S. - SOCIETA' AGRICOLA, partita Iva n.00455800201;
- ID53714670 - ZANINI ANGELO, codice fiscale ZNNN-GL58D20F267D;
- ID53517500 - MANTOVANI MIMO, codice fiscale MNTM-MI42E02B011H;
- ID49046949 - SOCIETA' AGRICOLA GHELLI S.S., partita Iva n.00300750205;
- ID52908116 - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA ZOOTECONICA PORTIOLO, partita Iva n.00200570208;
- ID50058189 - AZIENDA AGRICOLA F.LLI FRIGNANI DI FRIGNANI GIOVANNI, SERGIO E C. S.S. SOCIETA' AGRICOLA, partita Iva n.01256540202;
- ID53725040 - ANGELI DUODO BEATRICE, partita Iva n.01556480208 e codice fiscale NGLBRC43H56E897J;

3. di confermare il contributo concesso per gli interventi, ID53552125 e ID53778115, riportati negli allegati A e B alla precedente Ordinanza 13 ottobre 2017, n. 350;

4. di trasmettere il presente atto al Soggetto Incaricato dell'Istruttoria competente, al Comune di Borgo Virgilio, al Comune di Gonzaga, al Comune di Magnacavallo, al Comune di Moglia, al Comune di Quistello, al Comune di Pegognaga, al Comune di Poggio Rusco, al Comune di San Benedetto Po, al Comune di San Giovanni del Dosso, alla SOCIETA' AGRICOLA «BOLZONARA» DI TIRELLI MENTORE E C.S.S., a GARUSI ARRIGO, ad ALDO PAVESI, all'AZIENDA AGRICOLA 'PAVESI' di ALDO PAVESI ed ai beneficiari di cui al punto n. 2;

5. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Attilio Fontana